



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Genevra Villa Fvora A M. Petronia Verera.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

falsareligione de mali preti, & mille altre cose, atte al-
l'humana instruttione piu di qualunque altra sorte di
Philosophia: si che disponeteui di uenirci a trouare, che
niuna piu grata cosa ci potreste al presente fare. state
lieta. Da S. Fiorano alli XII. di Nouembre.

GENEVRA VILLA FVORA A M.

PETRONIA VEREKA.

Vostra Cia parlò alli di passati con esso meco lunga-
mente di uoi, & fra molte cose ch'ella mi disse, s'z
fu che erauate tutta oppilata: habbate (ui prego) mi-
glior cura de fatti uostri di quel che hauete hauuto sin
hora & schiuate di mangiar cibi generatiui di ostrut-
tioni, come sarebbe cacio, pesce & uini carchi di colore
ispetialmente dolci, delli quali siete souera modo uaga:
non mi dispiacerebbe che quando ui leuate la mattina
per tempo & ui sentite d'hauer ben digesto il cibo, ui
faceste far pianamente le fregagioni. loderei anchora
che uoi faceste piu esercizio di quel che fate, non dico già
che n'andiate alla caccia, ne in su la guerra come Diana
& come Arpalice era solita di fare: ma ui dirò bene
che non biasmerei giamai che alle uolte anzi, che ogni
giorno giuocaste alla palla: qui forse uoi ui riderete di
me essortadoui io ad uno esercizio usitato da gli huomi-
ni & non dalle donne: & io dimanderei uolentieri a
uoi perche non si appartiene egli cosi alle donne come
alli huomini essendo la palla inuentione di Anagalli fan-
ciulla di gran ualore: nel quale giuoco tanta utilità con-
siste che non mi par punto marauiglia se Galeno ne scrisse

N iiii

se si gentil trattatello come egli ne scrisse. l'è uero che alle uolte piu mi piacerebbono quelli esercitij, nelli quali sono egualmēte esercitati lo spirito col corpo, che sarebbe il passeggiare per le colline pian piano, ragionando dell'infinito ualore c'hebbber le donne antiche, et così formar l'animo alla imitatione di quelle: ne altro per hora ui dico. state lieta & amatemi. Di Napoli alli XXX. del presente.

SULPITIA BIRAGA ALLA S.

ZENOBLIA VISCONTE.

HO' presentito che uorreste pigliar marito & desiderate hauer il capitano Nicolò Franciotto: mi marauiglio del giudicio uostro che tal persona desiderate, non dico ch'egli non sia nella sua patria nobile, non niego ch'egli non sia nell'arme ualoroso, & tanto amico d'honore quant'altro sia a seruigi del Christianissimo Re: ma ben ui affermo che se lo togliete, non saprete il piu delle uolte se uoi siete pesce ò carne. quando pensarete d'hauerlo presso di uoi, eccoti che ito sarà in Constantinopoli ò che si apparecchiarà per gir alla corte: quando pensarete d'essergli fitta nel cuore, li sarete caduta dalla cintola. credēdo poi ch'egli n'habbi a noia, uiterrà sopra del capo ne si uedrà satollo di uezzeggiar ui. si che a uoi lascio considerare se questo è un ceruello da sceglier per marito. non gli darebbono nel capo quanti arcieri ha l'Isola d'Inghilterra. misera uoi se li capitate alle mani: io ui consiglierei piu tosto di gire alla Contessa di Guastalla & supplicarla ch'ella ui riceuesse.